Comune di San Costanzo**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO IN IN USO E PER LA GESTIONE DELL’IMPIANTO SPORTIVO “ PALESTRA COMUNALE “
PERIODO DALL’ 01.09.2025 AL 31.08.2030****Art. 1 OGGETTO DEL CAPITOLATO E DURATA**

Il COMUNE DI SAN COSTANZO intende affidare in concessione strumentale dell’impianto a terzi la gestione dell’impianto sportivo comunale costituito da una palestra comunale sita in via Della Santa Selvino;

La gestione dell’impianto avrà la durata di **anni cinque** a decorrere **dall’ 01.09.2025 fino al 31.08.2030**. Potrà essere concessa la proroga per il tempo strettamente necessario all’espletamento di nuova gara. Nel caso di temporanea chiusura dell’impianto durante il periodo dell’affidamento per realizzazione di lavori indifferibili di ristrutturazione o di manutenzione straordinaria, la gestione sarà prorogata per il tempo equivalente al periodo di chiusura per lavori.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di revoca dell’affidamento per sopravvenuti motivi di interesse pubblico ai sensi della L. 241/90 con un preavviso di almeno mesi 3.

In tal caso l’importo corrisposto dall’amministrazione sarà rideterminato in proporzione al minore periodo di gestione.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE E MODALITA’ DI AGGIUDICAZIONE

In ottemperanza al D.Lgs 38/2021 e alla legge regionale n. 5/2012 la gestione dell’impianto sarà assegnata a seguito di apposita selezione pubblica, alla quale saranno ammessi a partecipare, purché in possesso della capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e di adeguata capacità tecnico-professionale ed economica, Società ed Associazioni Sportive Dilettantistiche, Enti di Promozione Sportiva e Federazioni Sportive, associazioni di discipline sportive associate, in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

A. di ordine generale :

- a) Essere affiliate al Coni, ovvero iscritte al Registro Nazionale delle società e associazioni sportive dilettantistiche;
- b) Avere Statuti e/o atti costitutivi che prevedano espressamente l'assenza di finalità di lucro, la democraticità della struttura, l'elettività e la gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, l'obbligo di redazione del bilancio e rendiconto economico finanziario, lo svolgimento di attività nel settore dello sport e/o il perseguimento di finalità di solidarietà sociale;
- c) praticare un’attività sportiva compatibile con quella esercitabile nell’impianto sportivo da gestire;

B. di capacità tecnico professionali :

- a) aver eseguito nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di gara, contratti analoghi a quello in affidamento a favore di soggetti pubblici in forma continuativa;
- b) presenza di personale tecnico e dirigenziale per attività sportive compatibili all’impianto

sportivo, all'interno dell'organizzazione;

C. di ordine economico:

- a) in possesso di referenza di un istituto bancario o intermediario, autorizzato ai sensi del D.lgs. 1° settembre 1993 n. 385, attestante la solidità economica e finanziaria del concorrente;

che potranno gestire l'impianto anche con la collaborazione di società sportive affiliate.

Sono escluse dalla partecipazione le società e le associazioni sportive che, pur avendone l'obbligo, non hanno adeguato i loro regolamenti alle disposizioni di cui all'articolo 6 della legge 14 dicembre 2000, n. 376 (Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping). La gestione dell'impianto sportivo dovrà svolgersi secondo i criteri e le condizioni previste nel presente capitolato.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con esclusione delle offerte in aumento, secondo i sotto indicati criteri, che saranno valutati da un'apposita commissione, con attribuzione dei punteggi sotto riportati:

A) OFFERTA ECONOMICA - CONTRIBUTO EROGATO DAL COMUNE 20 punti

Ribasso percentuale sul contributo massimo annuo di € 31.000,00, IVA esclusa, messo a disposizione dal Comune per la gestione dell'impianto.

Il punteggio massimo pari a 20 punti verrà attribuito all'offerta che presenterà il maggior ribasso, rispetto al contributo massimo fissato. Per le altre offerte il punteggio sarà calcolato con un criterio di proporzionalità in base alla seguente formula:

punteggio assegnato = (Ribasso % presentato / massimo ribasso presentato) * 20

L'attribuzione del punteggio avverrà moltiplicando il punteggio massimo attribuibile per il relativo coefficiente così determinato:

$V(a)_i = R_a/R_{max}$

dove:

R_a = percentuale di ribasso offerto dal concorrente

R_{max} = percentuale di ribasso più alto offerto in sede di gara

B) OFFERTA TECNICA

ELEMENTI RICHIESTI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA la valutazione dell'offerta tecnica max punti 80 così ripartiti:

B A) Esperienza nel settore gestionale degli impianti sportivi di proprietà di Enti Pubblici

In via continuativa a decorrere dalla stagione sportiva 2019/2020 - **Punteggio max punti 10**

Esperienza per gestione di impianti sportivi non rispondenti a palestre → 1 punto per ogni anno sportivo

Esperienza per gestione di impianti sportivi rispondenti a palestre → 2 punti per ogni anno sportivo

Per anno sportivo si intende il periodo intercorrente tra settembre e agosto dell'anno successivo

B B) Esperienza nella attività di promozione alla pratica sportiva a decorrere dalla stagione sportiva 2019/2020 - **Punteggio max punti 10**

verranno valutate le attività già svolte dal concorrente :

Da due a quattro attività promozionali alla pratica dello sport a decorrere dal 2019 → 2 punti

Da quattro a sei attività promozionali alla pratica dello sport a decorrere dal 2020 oppure Coinvolgimento di giovani atleti in attività formative rivolte ai più piccoli → 4 punti

B C) Livello di attività sportive svolte (professionistico - dilettantistico – amatoriale- livello di partecipazione delle squadre che afferiscono al concorrente) e qualificazione del personale tecnico - Il concorrente dovrà produrre l'atto costitutivo dell'associazione e il numero e la data di registro al CONI regionale

Punteggio fino ad un max totale di punti 8

Per il livello delle attività svolte punteggio fino ad un max di punti 4

Ogni campionato federale a decorrere dal 2019 → 1 punto

Per la qualificazione professionale documentata del personale sportivo, tecnico, dirigenziale – punteggio fino ad un max di punti 4 (da curriculum)

Da due istruttori /allenatori a decorrere dal 2022/2023 → 1 punto per ogni anno sportivo

Da quattro istruttori /allenatori a decorrere dal 2022/2023 → 2 punti per ogni anno sportivo

B D) Predisposizione di un progetto di utilizzo della struttura sportiva e relativo all'organizzazione di Attività sportive, educative, motorie, culturali e ricreative che si intendono svolgere nell'impianto (programmazione attività, calendario, modalità di utilizzo, promozione sportiva, centri di aggregazione giovanile, collaborazione con le associazioni giovanili e di promozione sociale e di volontariato)

Punteggio fino ad un max punti 22

Iniziative per l'incentivazione all'utilizzo della struttura sportiva rivolte al pubblico in generale e come di seguito e ripartiti:

B D a) Iniziative per l'incentivazione all'utilizzo della struttura sportiva da parte dei **minori** max punti 8

B D b) Iniziative per l'incentivazione all'utilizzo della struttura sportiva da parte dei **giovani** max punti 8

B D c) Iniziative per l'incentivazione all'utilizzo della struttura sportiva da parte **degli adulti, degli anziani e/o dei disabili** max punti 6

Dovrà essere prodotta la descrizione dettagliata e puntuale delle attività che si intendono avviare durante il periodo dell'affidamento ed il livello di attività.

La Commissione a suo insindacabile giudizio assegnerà il punteggio tenendo conto della chiarezza e adeguatezza delle proposte presentate.

B E) Qualità del progetto di attuazione del servizio di gestione.

Punteggio fino ad un max punti 30

L'offerta tecnica dovrà essere corredata dal progetto (**per un massimo di pagine 20**) contenente nel dettaglio:

B E a) i profili economici e tecnici della gestione. In particolare dovrà essere indicata la composizione della struttura con cui si intende operare, il numero delle unità operative impiegate con l'attribuzione delle varie mansioni che dovranno prevedere anche uno o più addetti abilitati all'attività di primo soccorso, all'utilizzo del defibrillatore, alla prevenzione di incendi rischio medio in possesso di attestato finale, un direttore tecnico, un responsabile delle pulizie e della manutenzione ordinaria (*un punto per ogni addetto impiegato, fino a un max di 8 punti*);

B E b) le attività sportive che verranno promosse e il loro livello. Dovrà essere indicato l'ambito territoriale di svolgimento, il livello di partecipazione delle attività proposte, i riconoscimenti ottenuti per le attività di squadra o per le attività individuali proposte (*fino ad un massimo di 6 punti*)

B E c) il numero e tipo di mezzi e attrezzature impiegati, modalità e tempi di svolgimento delle varie

attività manutentive, eventuali attività complementari. Gestione complessiva dell'impianto e dei relativi spazi scoperti, organizzazioni ed attività, programma manutenzioni, attività di prevenzione e sicurezza con particolare riferimento all'impiego di attrezzature per le pulizie e per le attività; sistemi di controllo adottati per verificare e garantire la qualità del servizio indicando gli organi tecnici di riferimento, strategie e misure di controllo.

(fino ad un massimo di 8 punti);

B E d) Implementazione di attrezzature, Proposte di miglioria all'impianto: rilevanti ai fini gestionali, con indicazione di fornitura arredi e attrezzature di vario genere (che diverranno proprietà del Comune di San Costanzo al termine della gestione) che agevolino e migliorino le attività sportive che si svolgono all'interno dell'impianto, con indicazione esatta del valore monetario (documentato con preventivo ufficiale delle imprese installatrici o fornitrici: da valutarsi sulla base di un piano di interventi comprendenti l'implementazione e/o sostituzione, a cura e spese del soggetto concorrente, delle attrezzature degli arredi esistenti (o parte di essi) con nuovi beni che, al termine della gestione resteranno di proprietà del Comune.

(fino ad un massimo di 8 punti);

La Commissione a suo insindacabile giudizio assegnerà il punteggio tenendo conto della chiarezza e adeguatezza delle proposte presentate.

L'affidamento dell'impianto verrà effettuato a favore del concorrente che avrà conseguito il punteggio maggiore.

Art. 2 – UTILIZZO DELL' IMPIANTO SPORTIVO

PALAZZETTO DELLO SPORT “ Martina Pagnetti”

L'impianto risultante alla planimetria di cui all'ALLEGATO 1 è adibito all'attività scolastica ed extra-scolastica, pertanto durante gli orari stabiliti dall'Istituto Comprensivo “E. Fermi” e dal Comune deve essere dato libero accesso per le attività organizzate dalla Scuola.

Il Gestore si obbliga a gestire il Palazzetto Comunale con l'impianto di illuminazione, tribuna e annessi uffici, bagni di Via Della Santa Selvino anche durante l'utilizzo dell'impianto da parte delle scuole. La gestione dell'uso dell'impianto dovrà essere effettuata nel rispetto delle norme contenute ai successivi articoli del presente capitolato, in particolare nel rispetto degli obblighi previsti all'art. 4.

Per l'utilizzo dell'impianto sportivo è data priorità a gruppi o società sportive operanti nel territorio di San Costanzo che promuovono attività sportiva di base, secondo il seguente criterio:

- a) attività ufficiali comprendenti incontri di campionato, partite di coppa, tornei federali o di Enti di promozione sportiva;
- b) attività di promozione sportiva, corsi campus per minori;
- c) allenamenti;
- d)attività amatoriali.

Dovrà inoltre essere consentito il libero accesso a tutti i gruppi locali che ne facessero richiesta scritta al Gestore, compatibilmente con la disponibilità degli spazi e degli orari.

I Gruppi di non residenti possono svolgere attività, compatibilmente con la disponibilità di calendario, una volta soddisfatta la domanda locale.

Il Gestore si obbliga, nei limiti della disponibilità ad autorizzare l'accesso agli impianti sportivi a tutti i gruppi, associazioni e società sportive che intendono svolgere attività sportiva negli stessi.

Il Gestore concorda con coloro che richiedono l'uso degli impianti i giorni e le fasce orarie di utilizzo da assegnare a ciascun soggetto richiedente, garantendo priorità nella fascia oraria pomeridiana anteriore alle 20.00, dei giorni da lunedì a venerdì, ai settori giovanili delle associazioni e società sportive dilettantistiche locali.

Si precisa che, ai fini del servizio oggetto del presente documento, con la locuzione “locali” si intendono le associazioni, i gruppi e società sportive che abbiano sede legale ed operativa nel

Comune di San Costanzo o che svolgano attività sportiva con squadre composte prevalentemente (almeno il 50%) da residenti nel Comune di San Costanzo, con precisazione che, per il calcolo della suddetta percentuale, si fa riferimento alla singola squadra che utilizza la struttura e non al complesso degli iscritti all'associazione o società sportiva.

GESTIONE del PALAZZETTO dello SPORT "Martina Pagnetti"

comprende l'utilizzo, la custodia, la pulizia, la manutenzione ordinaria, la gestione della sicurezza, il pagamento delle utenze e consumi in genere, le assicurazioni, il personale quantitativamente e qualitativamente idoneo alla gestione, i rimborsi spese per l'eventuale attività di volontariato, la gestione dell'uso dell'impianto secondo quanto **disciplinato nel presente capitolato**.

Utilizzo da parte del Comune

Dovrà essere garantita la fruizione dell'impianto sportivo da parte delle Scuole collocate sul territorio comunale di SAN COSTANZO da lunedì al sabato al mattino dalle 8.00 alle 13.15. Durante il periodo dell'affidamento la fruibilità da parte delle scuole potrà essere estesa anche negli orari pomeridiani in corrispondenza alle sopravvenienti variazioni degli orari scolastici. La fruibilità da parte delle scuole di San Costanzo potrà essere estesa anche nel periodo estivo per progetti educativi di competenza dell'Istituto Scolastico e o del Comune.

Durante il periodo di affidamento, nei mesi estivi, la palestra potrebbe essere sottoposta ad interventi manutentivi straordinari di competenza comunale, qualora programmabili.

La struttura dovrà essere concessa per le manifestazioni programmate dalla stessa amministrazione comunale o in collaborazione con le associazioni locali per un numero massimo di cinque giornate all'anno.

L'immobile è completo di tutti gli allacci ai servizi idrico, elettrico e gas, è sprovvisto di servizio telefonico per il quale il gestore in caso di installazione si obbliga a servirsi delle linee predisposte.

Il gestore dovrà provvedere alla volturazione dei contratti entro 2 (due) mesi dalla firma della convenzione.

Nelle more della volturazione dei contratti, il gestore si obbliga a conguagliare le spese relative al periodo di gestione per le bollette eventualmente emesse a carico del precedente Gestore o al proprietario.

Alla scadenza dell'affidamento, il gestore uscente sarà obbligato a non chiudere le utenze in attesa della volturazione al gestore entrante. Spetterà al gestore uscente l'eventuale conguaglio delle spese per il periodo di propria gestione.

Alla data della scadenza della gestione verranno effettuate le letture dei vari contatori in contraddittorio tra il Gestore uscente ed il Gestore entrante, alla presenza di un rappresentante dell'Ufficio Tecnico Comunale – Area Manutenzione.

ART. 3 - BENI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E UTENZE

Dell'impianto, delle attrezzature e del materiale, affidati in gestione verrà redatto apposito inventario, che sottoscritto dal Responsabile dell'Esecuzione del contratto congiuntamente all'aggiudicatario, sarà allegato nel verbale di consegna.

Il gestore si obbliga a stipulare in proprio, i contratti con gli Enti erogatori dell'acqua, del gas e servizio telefonico (nonché con gli altri Enti preposti per l'erogazione di altri servizi), manlevando il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità ed onere diretto ed indiretto, nei confronti degli Enti

suddetti.

Il gestore provvederà, a sua cura e spese, alla volturazione ed al pagamento delle utenze di acqua e depurazione, metano per riscaldamento, con intestazione al Gestore medesimo dei relativi contratti.

La fornitura dell'energia elettrica rimarrà provvisoriamente intestata al Comune e la relativa spesa dovrà essere rimborsata dal gestore all'Amministrazione comunale.

L'affidatario è obbligato a gestire gli impianti tecnologici con la cura del buon padre di famiglia ed a richiedere agli Enti di controllo preposti (A.S.T. Pesaro Urbino, ARPAM, ecc.), i periodici collaudi, esonerando il Comune da ogni responsabilità in caso di guasti, incidenti, infortuni al personale addetto ed a terzi che potessero verificarsi in ragione della eventuale installazione di impianti dopo la consegna o dell'uso degli impianti stessi, anche in riferimento alle ottemperanze del D.Lgs. 81/2008. Per qualsiasi guasto, infortunio o incidente al personale addetto e/o a terzi, che derivi da difetti di costruzione e/o installazione e/o funzionamento delle strutture ed impianti tecnologici indicati nel verbale di consegna, se ne farà carico, manlevando il gestore, il Comune, che provvederà alle necessarie riparazioni.

Le tariffe per l'utilizzo dell'impianto sportivo sono stabilite annualmente dalla Giunta Comunale e saranno riscosse e trattenute direttamente dal Gestore.

ART. 4 – OBBLIGHI DEL GESTORE

Il gestore dovrà erogare il servizio oggetto della presente convenzione nel rispetto degli standards qualitativi, quantitativi, tecnici ed economici previsti nella Convenzione stessa.

Il gestore si impegna a mantenere in perfetta efficienza, per l'intera durata di validità della gestione tutti i beni e gli impianti, garantendo tutti gli interventi di manutenzione ordinaria nel rispetto delle vigenti norme tecniche e di sicurezza.

In relazione si obbliga ad apportare tutte le sostituzioni che si rendessero necessarie, al fine di mantenere perfettamente efficienti ed idonei all'uso, i beni, gli impianti e le attrezzature per l'intera durata della presente convenzione e di riconsegnare quanto affidato, allo scadere della stessa convenzione, in perfetta efficienza al Comune.

Nell'espletamento di tale servizio, il gestore si impegna ad osservare tutte le norme di legge e di regolamento statali, regionali e comunali vigenti in materia. Il Gestore, inoltre, si impegna a tenere sollevato ed indenne il Comune da ogni e qualsiasi danno e responsabilità che derivasse a terzi in dipendenza o conseguenza della presente convenzione e a risarcire il Comune stesso degli eventuali danni che ad esso derivassero in dipendenza o conseguenza della gestione.

Sono a carico del gestore, oltre a quanto meglio specificato negli articoli successivi, i seguenti obblighi:

- custodia della struttura, compresa la pulizia dei locali;
- programmazione attività;
- riscossione tariffe;
- tenuta delle relazioni con gli utenti;
- manutenzione ordinaria a proprie spese della struttura e implementazione e/o sostituzione delle relative attrezzature proposte in sede di gara;

Il Gestore dovrà avere in dotazione un defibrillatore semiautomatico e dovrà garantire personale formato al suo utilizzo.

Il gestore ha la facoltà, previa comunicazione al Comune e formale autorizzazione, di effettuare gli

investimenti che si riterranno necessari per lo svolgimento del servizio.

Alla scadenza del contratto il gestore comunicherà al Comune l'elenco delle sostituzioni e/o implementazione delle attrezzature e la situazione degli investimenti effettuati durante la gestione unitamente ai certificati di sicurezza.

Il gestore non potrà apportare alcuna trasformazione e/o miglioria strutturale all'impianto sportivo senza il preliminare e formale accordo con l'amministrazione comunale e senza l'acquisizione dei regolari permessi previsti dalle norme vigenti.

Per eventuali migliorie strutturali e alle attrezzature che il gestore ritenesse utili apportare all'impianto, per ottimizzare la gestione delle attività o per ridurre il costo d'esercizio, che saranno realizzate a cura e spese del gestore, il Comune all'atto dell'autorizzazione potrà stabilire l'eventuale rimborso o compartecipazione alle spese e le modalità e tempi di rimborso.

Nulla sarà dovuto dal Comune per le migliorie dallo stesso apportate e non autorizzate.

CANONE PER LA GESTIONE DEL PALAZZETTO DELLO SPORT E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il gestore è tenuto a corrispondere all'amministrazione comunale un canone annuo relativo alla gestione della struttura nella misura **di € 3.000,00, oltre l'IVA**, da versare in due rate ogni sei mesi posticipate rispetto al periodo di riferimento.

ART. 5 – OBBLIGHI DEL COMUNE

Il Comune mette a disposizione del Gestore, in occasione degli eventi organizzati dallo stesso o da terzi, le aree adibite a parcheggio adiacenti.

L'amministrazione comunale riconosce al Gestore la facoltà di definire accordi pubblicitari, provvedendo a rispettare gli adempimenti conseguenti, come previsto dalla normativa.

Nel caso in cui le sponsorizzazioni dovessero essere procacciate dallo stesso Comune, gli introiti spetteranno all'amministrazione comunale.

Il Comune svolge un monitoraggio costante sull'andamento dei servizi erogati all'interno dell'impianto.

Tale monitoraggio riguarda:

- la qualità erogata e la qualità percepita dai clienti-utenti,
- il rispetto degli obiettivi e degli impegni contrattuali.

Contributo del Comune per la gestione

L'impianto sportivo comunale è privo di rilevanza economica in quanto è un centro sportivo di dimensioni ridotte con affluenza prevalentemente locale, pertanto gli introiti prodotti dalle attività in esso svolte sono del tutto insufficienti a coprire i costi di gestione, senza l'apporto di specifici contributi comunali.

Il Comune corrisponderà al Gestore un indennizzo annuo pari, risultante dall'offerta presentata in sede di gara dall'aggiudicatario, corrispondente all'importo offerto con *Ribasso percentuale* sul contributo a base d'asta annuo di euro 31.000,00 oltre IVA, che erogherà in rate quadrimestrali, previa emissione di regolare fattura.

Il saldo del contributo annuo che verrà erogato con l'ultima rata, potrà essere liquidato solo dietro presentazione del rendiconto economico finanziario annuale della gestione e per il valore corrispondente a garantire l'equilibrio di gestione.

Il rendiconto annuo di gestione dovrà contenere il valore di tutti gli introiti compreso il contributo comunale erogato e dovrà tendere al pareggio di bilancio. Il saldo del contributo annuo potrà risultare proporzionalmente ridotto sul valore massimo del contributo riconosciuto annualmente e risultante dall'offerta presentata in sede di gara, nel caso che il rendiconto di gestione presentasse un valore inferiore alla stima delle spese o superiore alla stima delle entrate di cui all'ALLEGATO SUB C) quadro economico.

L'indennizzo corrisposto dal Comune è riconosciuto a fronte degli oneri sostenuti per la gestione dell'impianto comprensivo di tutte le spese per le utenze.

A decorrere dall'anno 2027/2028, nel caso di aumenti dei prezzi relativi alle utenze acqua luce gas con rischio di perdita economica di gestione, riscontrabile dai rendiconti degli anni sportivi corrispondenti, a garanzia dell'equilibrio annuo di gestione, il valore massimo del contributo comunale potrà essere ridefinito tra le parti, fermo restando le risorse di bilancio comunale.

ART. 6 – CONTROLLO E VIGILANZA

Le attività oggetto della presente convenzione vengono eseguite sotto il controllo e la vigilanza del Comune che esercita tutte le funzioni di regolazione previste dalla normativa.

Il Comune ha ampia facoltà di provvedere alla vigilanza sull'uso dell'impianto e delle attrezzature da parte del gestore al fine di garantire costantemente che lo stesso non ponga in essere attività pregiudizievoli per l'interesse pubblico o che, comunque, allontani la gestione delle attività concesse dai principi di buona amministrazione ad esse sottesi.

A tal fine il Comune, tramite i propri referenti procede a visite di controllo almeno semestrali.

Il gestore è tenuto a fornire al Comune, in sede di controllo, la più ampia collaborazione e a fornire tutti i chiarimenti necessari, ad esibire la documentazione richiesta, consentendo l'accesso alle strutture.

Il Comune si riserva, inoltre, la facoltà di controllo degli adempimenti previsti nel presente capitolato, che si riserva di esercitare in qualsiasi momento a mezzo di propri funzionari, di chiedere al gestore di documentare a che titolo si avvale del personale con cui svolge il servizio oggetto del presente Capitolato.

Il gestore si impegna altresì a fornire documentate e motivate relazioni scritte ai competenti funzionari degli Uffici comunali entro il termine massimo di 30 giorni dalla richiesta.

Il Comune si riserva altresì di revocare, a suo giudizio insindacabile, la gestione, in qualsiasi momento, in presenza di violazione degli obblighi contrattuali da parte dell'affidatario.

Ai fini della predetta attività di controllo e vigilanza sull'erogazione del servizio il gestore deve tenere altresì una contabilità che consenta una rilevazione dei costi e dei ricavi del servizio affidato, articolata per centro di costo.

ART. 7 - SISTEMA DI SANZIONI

Nel caso in cui si verifichi un espletamento del servizio non corretto secondo gli impegni disciplinati dalla convenzione, per colpa attribuibile al gestore, o gravi e reiterate infrazioni, da parte di questi alle vigenti norme di legge, il Comune notificherà al gestore una diffida, stabilendo un congruo termine entro il quale rimuovere le irregolarità e rimediare alle infrazioni.

Ove il gestore non provveda nel termine stabilito il Comune potrà applicare una penale variabile da un minimo di € 40,00 ad un massimo di € 200,00 al giorno o per ogni intervento che si fosse reso necessario in ragione delle irregolarità e delle violazioni accertate.

Nel caso in cui si verifichi un'interruzione completa del servizio, imputabile alla responsabilità del Gestore, il Comune potrà applicare una penale di € 400,00 per ogni giorno di interruzione.

L'eventuale ritardo nell'assolvimento degli obblighi di trasmissione dei rapporti sui servizi previsti

comporta una penale pari a € 50,00 per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo di € 500,00 in caso di mancata trasmissione.

L'eventuale mancato assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni previsti dalla convenzione dovrà essere oggetto di valutazione da parte del Comune, anche al fine delle scelte organizzative di cui all'articolo successivo.

Art. 8 - RESPONSABILITA' DEL GESTORE ED ASSICURAZIONI

Il gestore è responsabile per danni a persone o cose, ivi compresi i danni relativi agli impianti, cagionati durante il periodo di affidamento, pertanto si obbliga a stipulare per tutta la durata dell'affidamento una polizza assicurativa che copra la responsabilità civile per danni che in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero al Comune o a terzi, senza riserve o eccezioni.

Il gestore dovrà quindi provvedere alla stipula di una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi, ovvero verso i fruitori della Palestra e i loro accompagnatori, verso prestatori di lavoro, soci volontari e collaboratori, per danni a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese) cagionati a terzi per morte, lesioni personali e danneggiamenti a cose e per qualsiasi ulteriore danno del quale sia civilmente responsabile in relazione alla gestione dell'impianto di cui al presente capitolato con i seguenti massimali:

- RCT- € 5.000.000,00 unico per sinistro;
- RCO- € 5.000.000,00 per sinistro.

Nel caso i danni fossero causati da enti, associazioni o privati autorizzati alla fruizione dell'impianto, il gestore è autorizzato a rivalersi nei confronti degli stessi.

Il gestore è altresì responsabile della verifica del rispetto di tutte le norme vigenti all'interno dell'impianto e relative alla pratica sportiva (medicina dello sport, tutela sanitaria attività svolte, norme vigenti in materia di sicurezza).

Il gestore è obbligato nei confronti del proprio personale (collaboratori - volontari e non – ed altro personale di cui si avvale per lo svolgimento del servizio di gestione) ad applicare il trattamento giuridico, economico, previdenziale ed assicurativo previsto dalle leggi vigenti in materia.

Art. 9 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Il personale impiegato dal gestore dovrà essere moralmente e fisicamente idoneo allo svolgimento dei servizi richiesti e mantenere un comportamento educato e civile, rapportandosi correttamente con quanti, per motivi di lavoro si troverà ad entrare in contatto.

Il gestore si impegna a rispettare e a far rispettare ai propri collaboratori, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con DPR 62/2013, come integrato dalle disposizioni del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di San Costanzo, approvato con atto della G.C. n. 17/2022 e pubblicato sul sito del Comune nella Sezione "Amministrazione Trasparente" sotto la Sezione - Disposizioni generali - Atti generali.

In particolare, si dovrà rispettare quanto prescritto dal Decreto Legislativo 39 del 4 marzo 2014, emanato in attuazione della direttiva 2011/93/UE **contro la pedofilia**, mirato ad inasprire la lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile. Secondo **l'art. 2 del decreto**, in vigore dal 6 aprile 2014, **di integrazione al Testo Unico in materia di casellario giudiziale**, DPR 313/2002, si prevede che, prima di stipulare un contratto di lavoro che comporti contatti diretti e regolari con minori, il datore di lavoro debba richiedere il certificato del casellario giudiziale della persona da assumere, al fine di verificare l'inesistenza di condanne per i reati previsti dagli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale

o l'inesistenza dell'interdizione all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

Il Comune potrà, a suo insindacabile giudizio, chiedere l'allontanamento dal servizio del personale non ritenuto idoneo o per condotta non irreprensibile.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico del gestore, che ne è il solo responsabile, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune e di ogni indennizzo.

Il Comune ha ampia facoltà di provvedere alla vigilanza sull'uso dell'impianto e delle attrezzature da parte del Gestore, al fine di garantire costantemente che il medesimo non ponga in essere attività pregiudizievoli per l'interesse pubblico o che, comunque, allontani la gestione delle attività dai principi di buona amministrazione ad esse sottesi.

Art. 10- CALENDARIO D'USO

Il calendario d'uso delle strutture per le attività sportive promosse dal gestore correlato dalle domande delle Associazioni, Società e privati che ne hanno fatto richiesta di utilizzo, dovrà essere predisposto **entro il 31 agosto** di ogni anno sportivo e trasmesso entro tale data alla Giunta comunale per eventuali valutazioni. In particolare la Giunta comunale potrà richiedere una maggiore differenziazione delle attività sportive svolte.

Su richiesta, dovranno essere previsti spazi e orari finalizzati a favorire l'inserimento per i soggetti disabili residenti nel Comune di San Costanzo.

Art. 11- MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

Il gestore dovrà provvedere a propria cura e spese all'effettuazione di tutte le opere di manutenzione ordinaria che saranno necessarie a mantenere e/o ripristinare il buono stato di conservazione della struttura sportiva, dei beni, delle attrezzature esistenti e degli impianti tecnologici, anche in ottemperanza a norme sopravvenienti, nonché ad assicurare l'ottimale funzionamento delle attrezzature e degli arredi, provvedendo anche alla sostituzione degli stessi, ove necessario.

Per interventi di manutenzione ordinaria si intendono anche gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture e di quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti (idrico, igienico-sanitario, termico, ecc.).

Le spese per la manutenzione ordinaria dell'impianto sportivo sono a carico del gestore.

Per manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti si intendono le seguenti mansioni :

1. Pulizia giornaliera di tutti i locali di uso e frequenza pubblica, palestra, spogliatoi, servizi igienici, attrezzature ed aree esterne di pertinenza dell'impianto, compreso marciapiede perimetrale. La pulizia deve essere controllata ed eventualmente ripetuta anche durante lo svolgimento delle attività ed in particolare nelle ore di maggiore utilizzo. Nei periodi di chiusura dell'impianto dovranno essere effettuati interventi di pulizia di carattere straordinario.
2. Manutenzione costante della superficie di gioco con prodotti/attrezzature specifici per la tipologia di pavimento;
3. Mantenimento delle tracciature di gioco;
4. Controllo dello stato di efficienza e manutenzione delle strutture pertinenti al campo da gioco (canestri basket, reti pallavolo, pali calcetto/pallamano, ecc.);
5. Riparazioni a pavimenti interni ed esterni, vetri, infissi, pareti piastrellate;
6. Controllo dell'efficienza delle lampade e dello stato dei corpi illuminanti (eventuali rotture, distacchi, ecc.), sostituzione di lampade, prese o spine, interruttori, deterioratesi manomessi o rotti presenti nel complesso in muratura comprendente spogliatoi, magazzini, sala adibita ad attività ricreative, Palazzetto dello Sport, ecc.;
7. Riparazione di maniglie, serrature, arredi e sostituzione di vetri rotti;

8. Ritocchi alle tinteggiature interne degli ambienti di pertinenza alla palestra ove deteriorate e/o nei punti particolarmente esposti.

9. Gestione e conduzione della centrale termica, comprese le funzioni di "terzo responsabile" tramite affidamento ad una ditta abilitata che provvederà alla conduzione secondo la vigente normativa in materia. Il gestore degli impianti termici provvederà alla corretta compilazione e tenuta del libretto di centrale o impianto. Ogni sei mesi il Gestore provvederà a fornire all'Ufficio Tecnico Comunale – Area Manutenzione, copia della documentazione attestante la regolarità della manutenzione e della tenuta dei registri necessari per legge delle verifiche annotate sul libretto di centrale.

10. Controllo del quadro elettrico generale e dei quadri secondari (accensione spie, posizione interruttori, stato dei fusibili, ecc.), per accertare lo stato di sicurezza e protezione delle apparecchiature;

11. Gestione e conduzione degli impianti elettrici e relativi componenti incluso gruppo elettrogeno dell'impianto elettrico di sicurezza tramite ditta abilitata che garantisca il rilascio delle necessarie certificazioni nel rispetto della normativa vigente in materia ed annotazione dell'apposito Registro di Sicurezza e dei Controlli periodici.

La verifica biennale dell'impianto elettrico di messa a terra del quadro elettrico di fornitura della Palestra, rimanendo la fornitura elettrica intestata al Comune, è a carico del Comune.

12. Controllo e verifica tramite ditta abilitata dei dispositivi di sicurezza presenti nell'impianto (estintori, maniglioni antipánico, vie di esodo, uscite di emergenza, ecc.) che garantisca la regolare funzionalità degli stessi nel rispetto della normativa vigente in materia oltre al rilascio delle eventuali certificazioni ed annotazione nell'apposito Registro di Sicurezza e dei Controlli periodici.

12. Controllo e verifica dell'efficienza delle docce, turche/WC, lavandini e rubinetterie, nonché pulizia periodica delle relative condotte con spurghi e disinfezioni accurate;

13. Sostituzione di tutte le rubinetterie e suppellettili deteriorate e/o asportate nel corso della gestione e mantenimento in perfetto delle altre;

14. Sostituzione di filtri e guarnizioni delle apparecchiature, soffioni o sifoni nelle docce e delle pilette dei pavimenti degli spogliatoi;

15. Pulizia e manutenzione dei pozzetti dei pluviali onde garantirne il perfetto funzionamento;

16. Operazioni di sgombero neve, quando necessario, nell'area esterna pertinenziale alla palestra (compreso marciapiede perimetrale).

In generale nella gestione degli impianti tecnologici, delle relative componenti e dei dispositivi di sicurezza il gestore, ogni sei mesi provvederà a fornire all'Ufficio Tecnico Comunale – Area Manutenzione, copia della documentazione attestante la regolarità delle manutenzioni, verifiche e controlli oltre a dimostrare la regolare tenuta del Registro della Sicurezza e dei Controlli periodici compreso il Libretto di Centrale Termica.

Il gestore provvederà altresì a fornire adeguata assistenza tecnica per verifiche da parte di organismi di controllo quali ARPAM – AST – vigili del fuoco ecc.

Durante il periodo delle vacanze scolastiche la struttura potrà essere messa a disposizione dell'Amministrazione comunale per l'eventuale organizzazione di attività. Pertanto in questo specifico periodo, l'utilizzo della struttura dovrà essere concordato con l'Amministrazione comunale che ne ha la priorità e, in caso d'uso il gestore dovrà garantire la pulizia e la sorveglianza.

Saranno altresì a carico del gestore le spese necessarie per il personale addetto alle sorveglianze, pulizie, funzionamento e custodia dell'impianto, sollevando il Comune da ogni responsabilità relativa ai rapporti fra il Gestore medesimo ed i propri collaboratori.

Si precisa che in caso di collaboratori dipendenti sarà necessario su richiesta del Comune dimostrare la regolarità dei pagamenti previdenziali ed assicurativi ai fini dell'erogazione del

contributo.

Il gestore dovrà tenere l'impianto sportivo sempre in perfetto stato, curando in particolar modo l'efficienza e la pulizia. Il gestore dovrà provvedere all'accensione e spegnimento degli impianti di riscaldamento e degli impianti elettrici e di illuminazione, con costante verifica del regolare funzionamento degli stessi segnalando tempestivamente ogni anomalia in merito all'Ufficio Tecnico Comunale – Area Manutenzione.

Eventuali manutenzioni straordinarie rese necessarie a seguito di danni imputabili al gestore per negligenza, incuria o cattivo uso dell'impianto sportivo, sono a carico del gestore stesso, il quale ha l'obbligo di eseguirle a propria cura e spese. Qualora il gestore non eseguisse gli interventi necessari, il Comune procederà d'Ufficio e detraerà la relativa spesa dal contributo annuo di cui al successivo art. 22 o dal contributo di più anni qualora la spesa risultasse superiore, salva la facoltà del Comune stesso di procedere alla risoluzione della convenzione ed il diritto al risarcimento dei danni.

Il rispetto degli impegni assunti in sede di offerta tecnica di cui all'art. 1 lettera B) costituisce obbligo del gestore nell'adempimento del servizio di gestione di cui al presente Capitolato.

Sono a carico del Comune gli oneri di manutenzione di seguito indicate:

1. Riparazione componenti degli impianti idrici e di riscaldamento quali caldaie, bruciatori, centraline elettroniche e tubature interne;
2. Manutenzione straordinaria all'impianto di illuminazione degli impianti sportivi;
3. Sostituzione attrezzature sportive primarie quale l'impianto rete per la pallavolo, le porte sul campo e tabelloni del basket qualora non più idonei e/o funzionali.
4. Sostituzione sistemi di recinzione aree esterne, quali paletti, reti, muretti;
5. Opere murarie esterne quali intonaci, riparazione tetti, e tinteggiature;
6. Cambio infissi quali finestre e porte rotte o in condizioni di pericolo, qualora dovuti a ordinario deterioramento e non derivanti da uso improprio o manomissioni;
7. Ripristino tubazioni di scarico acque e fognature;
8. Messa a norma per la sicurezza degli impianti, in conformità con le disposizioni vigenti.

Nel caso si rendessero necessari lavori urgenti di manutenzione, fra quelli previsti al presente articolo, indispensabili per assicurare la funzionalità e l'agibilità della struttura, il gestore deve urgentemente segnalare gli interventi da effettuare al Comune, che provvederà direttamente all'esecuzione dei lavori, o in accordo scritto col gestore lo autorizzerà ad eseguirli rimborsandolo successivamente.

Art. 12 - TARIFFE e BILANCIO DI GESTIONE

Il gestore dovrà applicare le tariffe determinate dal Comune con deliberazione di Giunta comunale.

Il gestore ha il diritto di esclusiva per l'eventuale pubblicità all'interno dell'impianto, fatti salvi gli oneri relativi ai diritti comunali.

Le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe d'uso dell'impianto e dai proventi pubblicitari confluiscono direttamente nel bilancio del gestore.

Il gestore con l'assunzione della gestione degli impianti accetta le tariffe in vigore determinate dal Comune di San Costanzo con deliberazione di Giunta comunale. Il gestore dovrà emettere ricevuta dei corrispettivi introitati ai sensi del presente articolo, ai fini della redazione del rendiconto economico finanziario annuale della gestione.

Le tariffe per l'uso di tutte le strutture saranno stabilite annualmente dall'Amministrazione

Comunale, avendo riguardo a che gli introiti dalle tariffe in aggiunta al contributo comunale e ad eventuali altri introiti del gestore devono tendere al pareggio di bilancio. Ai fini della registrazione fiscale si riconosce tra le parti che la gestione oggetto del presente capitolato comporta attività e servizi assoggettabili al regime normativo dell'IVA.

Il gestore deve esporre bene in vista, all'interno degli impianti, le tariffe in vigore.

Egli dovrà inoltre presentare all'Amministrazione comunale il bilancio di gestione degli impianti e quello della società se questa eventualmente coincidesse con il gestore, entro il mese di ottobre di ogni anno.

Dovrà presentare inoltre una Relazione sullo stato della struttura e sui lavori di manutenzione straordinaria che essa necessita e sugli interventi di miglioria.

ART. 13 - CAUZIONE

E' facoltà, altresì, del gestore prevedere depositi cauzionali da parte degli utenti in relazione all'entità d'uso delle strutture da parte dei singoli soggetti.

La gestione delle cauzioni verrà effettuata dal gestore che sarà obbligato a tenere un registro delle cauzioni contenente l'elenco degli importi riscossi e l'indicazione di quelli restituiti o incamerati.

Art. 14 - FINALITA' SOCIALI e PROTEZIONE CIVILE

Il gestore metterà a disposizione del Comune di San Costanzo a titolo gratuito il Palazzetto dello Sport "Martina Pagnetti" con i relativi spogliatoi in occasione di particolari eventi organizzati dal Comune di San Costanzo per cinque giornate all'anno che saranno concordate tra le parti.

In caso di eventi eccezionali che richiedano interventi di Protezione Civile, il Comune ha facoltà di sospendere il rapporto e di utilizzare l'impianto per le necessità del caso anche senza il congruo preavviso.

ART. 15 - ORARIO DI APERTURA.

Il gestore garantirà l'apertura dell'impianto nelle fasce orarie concordate con il Comune e gli utenti e comunque secondo il piano di utilizzo delle strutture da loro presentato.

In ossequio alla legge 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", il D.P.C.M. 14.11.1997 relativo alla "determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore", lo svolgimento di attività sportive rumorose dovrà essere limitato fino e non oltre le ore 23.00; dalle ore 23.00 alle ore 24.00, fatte salve diverse disposizioni degli Uffici Comunali competenti, l'impianto sportivo potrà essere utilizzato e destinato ad attività sportive meno rumorose e senza la presenza di pubblico o servizio di arbitraggio. Il predetto termine delle ore 23.00 potrebbe essere prorogato, fino e non oltre le ore 00.30 previa presentazione da parte del soggetto interessato, di richiesta scritta per l'autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 6 della legge 447/95, limitatamente a casi eccezionali legati allo svolgimento di partite o iniziative sportive di finale di tornei o campionati.

Art. 16 - SEDE LEGALE DEL GESTORE

Il gestore potrà tenere la propria sede legale presso l'impianto sportivo oggetto del presente capitolato.

ART. 17 – REVOCA e RECESSO

Il Comune di San Costanzo ha facoltà di promuovere la risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nelle seguenti ipotesi:

- mancato rispetto degli obblighi assicurativi previsti per l'affidamento del servizio;
- perdita dei requisiti minimi previsti per l'affidamento del servizio;
- accertamento di subappalto del servizio da parte del Gestore;

- accertata consapevolezza di reati di evasione fiscale, frode o contro la persona o il patrimonio;
- fallimento, messa in liquidazione;
- accertata violazione degli obblighi contrattuali e violazione nei rapporti con l'utenza;
- ogni altra inadempienza, anche non espressamente prevista nel presente articolo, che renda impossibile la prosecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice civile.

Il gestore potrà recedere dal contratto dandone comunicazione con almeno sei mesi di preavviso all'Amministrazione Comunale con Posta Elettronica Certificata. In caso di **recesso**, prima della scadenza della convenzione, il gestore non potrà vantare diritto alcuno nei confronti del Comune e sarà tenuto a rimborsare allo stesso il corrispettivo di gestione già introitato proporzionalmente ridotto per il numero di mesi di mancata gestione.

In caso di mancato rispetto del termine di preavviso, il Comune potrà rivalersi applicando una penale pari all'intero corrispettivo dovuto per la gestione degli impianti.

Art. 18 - AREE ESTERNE

Il gestore, in accordo con l'Amministrazione Comunale ed in collaborazione con le Associazioni e Gruppi Sportivi, può organizzare manifestazioni culturali e/o ricreative o di spettacolo anche nelle aree esterne, in particolare durante il periodo estivo.

Art. 19 - REGISTRAZIONE

Gli obblighi ed oneri derivanti dal presente capitolato saranno regolati da apposita convenzione sottoscritta tra le parti in forma di scrittura privata che sarà sottoposta a registrazione fiscale nel solo caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 131/1986. Le eventuali spese contrattuali saranno a carico del richiedente.

Art. 20 - DIVIETO DI CESSIONE

E' vietato al gestore di concedere e subconcedere in tutto o in parte, con o senza corrispettivo, quanto forma oggetto della presente convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa e conseguente risarcimento dei danni subiti.

Art. 21 - CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia relativa all'interpretazione e applicazione della presente convenzione, se non composta bonariamente tra le parti, sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria Ordinaria e il competente Foro è quello di Pesaro.

Per tutti gli effetti del presente atto le parti eleggono il proprio domicilio legale:

- Il Comune di San Costanzo, presso la residenza municipale, piazza Perticari n. 20 - San Costanzo;
- Il Gestore in _____, via _____.

Art. 22 - PENALITA'

Ogni inadempimento del gestore a qualunque obbligo previsto nella gestione è contestato per iscritto con l'assegnazione di congruo termine, non inferiore a sette giorni, per presentare eventuali giustificazioni o controdeduzioni.

Per l'inosservanza degli obblighi previsti dal presente capitolato, sarà stabilita a carico del gestore una penale da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 500,00 ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Valutate le eventuali giustificazioni l'Amministrazione procederà, se del caso, all'applicazione delle sanzioni previste trattenendone l'importo dalla rata da corrispondere.

Si elencano le seguenti inadempienze a titolo meramente indicativo e non esaustivo:

- mancato rispetto degli orari di apertura e chiusura degli impianti;
- mancata attuazione o carenza della pulizia dei locali;

- irregolarità nella affissione delle tariffe;
- mancato rispetto della programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria;
- mancato rilascio di documentazione attestante il pagamento delle tariffe.

Art. 23 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI per il periodo dell'affidamento

Il Comune di San Costanzo, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), informa sulle modalità di trattamento dei dati forniti.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di San Costanzo – Responsabile del Settore Servizi Sociali e Servizi al cittadino, con sede in P.zza Peticari, 20.

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati è Ing. Nicola Madrigali GDPR Regulus S.r.l.s. Via Azzurra n. 41 - 40138 Bologna - P.IVA 04079791200; La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che riguardano, è: E-mail nicola.madrigali@ordingbo.it PEC: nicola.madrigali@ingpec.eu.

Il Responsabile del Trattamento Dati può essere contattato al sopra citato indirizzo PEC da tutti gli interessati che hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o opporsi al trattamento.

Art. 24 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO e RUP

Responsabile Unico di Progetto (RUP) è Fiammetta Brunetti Responsabile del Settore Servizi Sociali e al cittadino del Comune di San Costanzo, in coincidenza al Responsabile del procedimento.

Art. 25 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il gestore assume, a pena di nullità del contratto, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni.

Art. 26 - GESTIONE RIFIUTI PRODOTTI PRESSO GLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

Sono a carico del gestore la fornitura dei sacchetti per la raccolta della frazione secca, della plastica, della carta e della frazione umida. E' obbligo dell'appaltatore svolgere la raccolta differenziata dei rifiuti e di riporre i rifiuti differenziati nei cassonetti, secondo le modalità previste dal regolamento comunale.

ALLEGATI

1. ALLEGATO 1) Planimetria dell' impianto sportivo "Palazzetto dello Sport " Martina Pagnetti""